



## CONCEPT NOTE

**Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna con la quinta edizione il Festival dello Sviluppo Sostenibile dal 28 settembre al 14 ottobre 2021**

Si rinnova l'appuntamento annuale con il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, la cui quinta edizione si svolgerà dal **28 settembre al 14 ottobre 2021** in tutta Italia e in rete. Il Festival si svolgerà in formato ibrido, in presenza e online, in linea con le azioni di contenimento decise dal Governo per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione del Coronavirus, **per stimolare una riflessione sugli importanti temi che la situazione attuale ha sollevato**. Temi che ancora una volta dimostrano quanto tutti i fenomeni (ambientali, sociali, economici, istituzionali) siano correlati e impongano politiche e azioni integrate per garantire una ripresa e un'uscita dalla crisi fondate sui principi della sostenibilità, evitando di tornare al *business as usual*.

Il Festival è una manifestazione molto partecipata, concepita per mobilitare dal basso tutta la popolazione, i territori, le imprese, le università e le scuole, le istituzioni, i media: l'obiettivo è diffondere nel Paese la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030. Per la seconda volta anche quest'anno verranno coinvolte le ambasciate italiane all'estero e la comunità internazionale presente in Italia. Grazie al **coinvolgimento di centinaia di organizzazioni in tutta Italia, al ruolo attivo giocato dalle università e all'apertura di "piazze" dello sviluppo sostenibile, fisiche o virtuali, in alcune grandi città**, il Festival consente di raggiungere ogni anno milioni di persone con centinaia di eventi per stimolare una riflessione senza precedenti sul futuro del nostro Paese, dell'Europa e del mondo. Nel 2020 il Festival è stato **selezionato, per la seconda volta consecutiva, tra migliaia di progetti, tra i finalisti del premio SDG Action Awards della UN SDG Action Campaign come un'iniziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale**.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), che riunisce oltre 300 organizzazioni del mondo economico e sociale, organizza il Festival insieme ai suoi Aderenti e con il supporto dei Partner e dei Tutor, su un arco di 17 giorni, tanti quanti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030<sup>1</sup> dell'ONU.

---

<sup>1</sup> Nel settembre 2015, 193 Paesi, inclusa l'Italia, hanno sottoscritto l'Agenda 2030, impegnandosi così a realizzare, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs, nell'acronimo inglese). Da quel momento, organizzazioni internazionali, governi nazionali ed enti territoriali, associazioni imprenditoriali e della società civile si stanno mobilitando in tutto il mondo per disegnare e realizzare politiche e strategie volte a conseguire i 17 Obiettivi e i 169 Target ad essi collegati.



## I RISULTATI DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

Dalle 220 iniziative della prima edizione, alle 702 del 2018, per arrivare agli **oltre 1.000 eventi dell'edizione 2019** e **agli 816 eventi organizzati in tutto il Paese e nel mondo nel 2020**, i risultati del Festival si sono rivelati di anno in anno sempre più straordinari, a conferma della crescente sensibilità dell'opinione pubblica ai temi dello sviluppo sostenibile. In particolare, il Festival 2020 ha registrato un'ampia risonanza a livello mediatico: tutte le principali testate giornalistiche, nazionali e locali, hanno dedicato spazio al Festival sia nelle versioni cartacee che online per un totale di circa **2.394 articoli e servizi radio-TV**. La campagna di comunicazione del Festival, organizzata in collaborazione con il **Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio**, è stata ampiamente diffusa dalla **RAI** e ha raggiunto oltre **102 milioni di contatti** lordi complessivi, mentre la messa in onda della campagna sugli spazi messi a disposizione da Sky per il sociale ha raggiunto 1,4 milioni di visualizzazioni. Grazie alla collaborazione con Ferrovie dello Stato e Assaeroporti, la Campagna è stata trasmessa sui monitor dei treni Frecciarossa e Frecciargento e nei principali aeroporti del Paese. Inoltre sui social, la campagna di sensibilizzazione **#ORADIAGIRE** ha confermato il reale interesse da parte della società italiana a prendere parte al dibattito sullo sviluppo sostenibile. Infatti ha raggiunto **oltre 20 milioni di impression**, mentre l'hashtag **#FestivalSviluppoSostenibile** ha raggiunto **oltre 30 milioni di impression**.

Se la partecipazione fisica agli eventi è stata fortemente limitata in osservanza delle norme anti-contagio, la partecipazione virtuale si è dimostrata straordinaria arrivando a contare, per le dirette streaming degli eventi organizzati direttamente dall'ASviS, oltre 431mila persone e 133mila visualizzazioni solo sui canali ASviS. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Ansa in qualità di media partner, con le dirette streaming sono state raggiunte rispettivamente **oltre 25,5 milioni di persone e 1,9 milioni di visualizzazioni**.

### ASviS LIVE: VERSO IL FESTIVAL

Nel 2020, durante periodo in cui tradizionalmente si svolgevano le prime edizioni del Festival dello Sviluppo Sostenibile (maggio – giugno), come percorso di avvicinamento alla manifestazione, l'ASviS ha scelto di lanciare gli appuntamenti "ASviS Live: tre passi verso il Festival" con l'obiettivo di sollecitare e favorire una riflessione sulle politiche e sulle azioni da intraprendere per potenziare la resilienza trasformativa del sistema socio-economico italiano nella direzione tracciata dall'Agenda 2030. A questi appuntamenti [ha contribuito anche FUTURAnetwork](#), la rete promossa dall'ASviS dal maggio scorso per promuovere il dibattito sulle scelte necessarie oggi per un futuro sostenibile. L'iniziativa sarà replicata anche per l'edizione 2021, con due appuntamenti tra maggio e giugno.



---

## L'EDIZIONE 2021

---

Il prossimo Festival dello Sviluppo Sostenibile rappresenterà una tappa importante nel percorso verso la realizzazione dell'Agenda 2030. Nel 2021, infatti, il G20 a presidenza italiana, con cui il Festival stabilirà una collaborazione, è incentrato sulle parole chiave: Persone, Pianeta e Prosperità. Inoltre, quest'anno si terrà la COP26 sul clima a presidenza anglo-italiana, che prevede una grande riunione a Milano durante il periodo del Festival dedicata ai giovani, parte del percorso di avvicinamento alla COP26 di novembre a Glasgow. Infine, il 2021 è l'anno chiave per la predisposizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e l'attuazione del Next Generation EU.

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 si collocherà nell'ambito di un calendario che consentirà un'ampia visibilità della manifestazione: scuole e università italiane, che nelle precedenti edizioni del Festival hanno contribuito in modo significativo ad animare il cartellone delle iniziative, avranno ripreso l'anno scolastico e accademico e potranno essere protagonisti della mobilitazione.

**Tre gli appuntamenti direttamente a cura del Segretariato ASviS**, che approfondiranno temi di importanza trasversale per lo sviluppo sostenibile: **l'evento inaugurale il 28 settembre, un evento centrale e la chiusura del Festival il 14 ottobre**. Per la prima volta in assoluto, il Festival sarà inaugurato dalla presentazione del **Rapporto annuale dell'ASviS sull'Italia e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile** che, oltre a fornire aggiornamenti sull'impegno della comunità internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030, analizza lo stato di avanzamento del Paese rispetto all'attuazione degli SDGs e avanza un quadro organico di raccomandazioni di policy per segnalare gli ambiti in cui bisogna intervenire per assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro modello di sviluppo.

Si aggiungeranno poi gli **eventi nazionali tematici a cura dei Gruppi di Lavoro dell'Alleanza, dedicati ciascuno a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile**, e le **centinaia di voci dal territorio** che animeranno il cartellone con un ricco palinsesto di iniziative tra conferenze, workshop, seminari, presentazioni di libri, spettacoli e molto altro.

**L'edizione di quest'anno si arricchirà di iniziative in collaborazione con il mondo della cultura dell'arte, dello spettacolo e dello sport**, intrecciando molteplici linguaggi espressivi per coinvolgere fasce sempre più ampie della popolazione.

---

## LA COLLABORAZIONE ASviS – MAECI E LA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

---

**Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021 conferma l'apertura alle sedi diplomatiche italiane.**

L'emergenza sanitaria che sta colpendo moltissimi Paesi in tutto il mondo, sottopone le istituzioni e le relazioni tra di esse a uno stress-test senza precedenti a livello territoriale, nazionale e internazionale. Per rispondere a tale sfida di portata storica, **l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) ha confermato la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) in vista della quinta edizione del Festival dello Sviluppo**



**Sostenibile.** L'obiettivo è di **proseguire un percorso di espansione del Festival**, già riconosciuto dalla **UN SDG Action Campaign** come **un'iniziativa innovativa e un'esperienza unica a livello internazionale, anche in altri Paesi attraverso il coinvolgimento delle sedi diplomatiche italiane**, diffondendo anche all'estero i messaggi della manifestazione e valorizzando questa buona pratica a livello globale.

Nell'ambito della collaborazione MAECI-ASviS, **le sedi diplomatiche e gli istituti di cultura sono invitati a partecipare alla manifestazione organizzando nel periodo del Festival uno o più eventi volti a:**

- **valorizzare le attività e progetti di attori italiani** (enti locali, imprese, associazioni, istituzioni, università, enti e centri di ricerca) nel campo dello sviluppo sostenibile, favorendo il contatto e la collaborazione con i soggetti omologhi degli altri Paesi;
- **presentare e valorizzare le attività e le storie della cooperazione italiana all'estero**, inquadrando come queste attività favoriscano il raggiungimento degli SDGs in particolare nei 22 Paesi prioritari per la cooperazione italiana;
- **presentare i risultati delle attività di ricerca e di analisi dell'ASviS** anche con l'obiettivo di avviare collaborazioni tra l'ASviS e la società civile dei Paesi (Rapporto annuale 2021 "L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"; analisi "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la legge di Bilancio 2021 e lo sviluppo sostenibile").

Il coinvolgimento potrà svilupparsi sia attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc, in presenza o online, sia prendendo in considerazione iniziative già programmate che possano essere ricondotte a uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. In tali occasioni si potrebbero coinvolgere speaker di alto livello e rappresentanti delle istituzioni locali impegnate nell'attuazione dell'Agenda 2030, prevedendo anche collegamenti video con gli eventi del Festival che si svolgono in Italia. Gli eventi realizzati saranno raccolti in una sezione dedicata del sito Festival, per testimoniare l'impegno per lo sviluppo sostenibile della rete diplomatica del nostro Paese.

Il Festival 2021 sarà anche un momento importante in vista della presenza italiana a Expo 2020 Dubai. Infatti, in base all'accordo definito tra l'ASviS e il Commissariato dell'Italia per Expo 2020 Dubai, il Festival sarà anche un'occasione per sottolineare il legame tra la bellezza e la sostenibilità, tema centrale del Padiglione italiano a Dubai.

Il tema dello sviluppo sostenibile rimane centrale sia a livello internazionale che nazionale anche alla luce dell'emergenza sanitaria che si è rapidamente tramutata in emergenza sociale ed economica. Come evidenziato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, per portare il mondo su un sentiero di sviluppo sostenibile serve un impegno straordinario da parte dei governi di tutto il mondo, ma anche delle imprese, delle organizzazioni della società civile e dei singoli.



**In questa logica, anche la quinta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile si aprirà alle sedi diplomatiche estere in Italia, alle agenzie ONU e alle organizzazioni internazionali con sede nel nostro Paese.**